

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2018**

DELLA FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI, CONSERVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA

Il bilancio preventivo per l'anno 2018 è stato formulato con l'intento di garantire la gestione ordinaria della Federazione nell'ottica di un riposizionamento verso il basso delle spese e di un funzionamento più snello della stessa, basate su un'attribuzione specifica di competenze ai singoli Ordini territoriali.

In questo senso sono stati ricalibrati i costi con memoria dell'anno 2017 e in relazione al numero dei Comitati di Federazione. Il bilancio tiene conto della disponibilità dell'Ordine di Bologna che conferma la sua funzione di sede ospitante in forma gratuita. Si sono poi confermate le valutazioni 2017 in ordine alla gestione del personale amministrativo in carico all'ente.

Alla luce di queste valutazioni, si propone per il 2018 di mantenere la quota associativa a € 4,00/iscritto, calcolata sul numero degli iscritti al 31/12/2016, e di cadenzare il versamento delle rate da parte degli Ordini secondo le percentuali e la tempistica sottostanti:

- 25% al 31 gennaio 2018
- 50% al 30 aprile 2018
- 25% al 30 settembre 2018

Si vuole sottolineare la necessità di un bilancio a medio termine per il controllo delle risorse a disposizione e per una eventuale compensazione della quota associativa e comunque dopo aver utilizzato il presunto avanzo di amministrazione stimato in € 10.000,00, al netto dei Fondi di accantonamento.

L'ipotesi potrebbe essere quella di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione per progetti legati alla promozione della figura dell'architetto, realizzati e/o da attuare per attività culturali in previsione dell'VIII Congresso Nazionale degli Architetti 2018.

Ogni preventivo di spesa che comporti il coinvolgimento di enti terzi, se non riferito ad una delibera del Comitato ed accompagnato da un documento d'impegno firmato dall'ente che se ne assume l'onere finanziario, non sarà più pagato dalla Federazione; di conseguenza i contratti od accordi verbali, se non derivanti da quanto sopra citato, saranno da ritenersi nulli.

Spese straordinarie, quando disposte dal Comitato, verranno ripartite fra gli Ordini federati aderenti alla spesa in ragione del numero degli iscritti di ogni Ordine.

Bologna, 06/12/2017

IL TESORIERE  
Arch. Giorgio Teggi

IL COORDINATORE  
Arch. Luca Frontali